MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Liceo Scientifico Statale "Stanislao Cannizzaro"
00144 ROMA - Viale della Civiltà del Lavoro 2/d
-☎ 06121128085 - FAX 06/5913140
Sede Amministrativa Via dell'Oceano Indiano, 31 - ☎ 06/121126585 – FAX 06/52246400
MUNICIPIO IX - Distretto 020 - cod. mecc. RMPS05000E – Cod. Fisc. 80209630583
Sito Internet http://www.liceocannizzaro.it – ✉rmps05000e@istruzione.it

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE

Indice:

1. obiettivi comportamentali e formativi;
2. obiettivi minimi comuni e *"nuclei fondanti e contenuti imprescindibili"*;
3. scansione temporale della programmazione;
4. metodologie didattiche;
5. numero minimo di verifiche per ciascuno dei periodi nei quali è suddiviso l'A.S.;
6. criteri e strumenti di valutazione;
7. indicazioni per le attività di recupero

Docenti* :

numero	Cognome/ Nome
1.	Barbetta Giulia
2.	Carlesimo Patrizia
3.	Cavaliere Maria Pia
4.	Cibelli Sarah
5.	D'Appollonio Veronica Luisa
6.	Denora Maria Cristina
7.	Di Giorgio Chiara
8.	Di Pasquale Francesca Paola
9.	Elia Eleonora
10.	Febbraro Laura
11.	Fontana Bruna
12.	Giuliani Francesca
13.	Liuzza Adriana
14.	Lo Cicero Maria Gabriella
15.	Lombardi Stefania
16.	Macale Luca
17.	Marini Giulia
18.	Mercogliano Maria
19.	Moschella Sabina
20.	Niccolucci Alessia
21.	Pacelli Valerio
22.	Raspante Alessia

23.	Rosi Laura
24.	Scicchitano Marisa
25.	Tofani Ester
26.	Roberta Vallucci

* L'elenco potrebbe subire variazioni per l'inserimento di nuovi docenti.

1. OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E FORMATIVI

ITALIANO E LATINO PRIMO BIENNIO

- coltivare la propria curiosità intellettuale, la creatività, la spontaneità, non bloccandole in schemi di lavoro troppo rigidi;
- partecipare in modo attivo, costruttivo e corretto alle lezioni sia in presenza che a distanza;
- evitare l'approccio unicamente mnemonico e meccanico ai contenuti proposti;
- acquisire un metodo di studio e di riflessione personale;
- acquisire la capacità di utilizzazione autonoma, critica e consapevole del manuale e dei vari materiali didattici.

GEO/STORIA PRIMO BIENNIO

- partecipare in modo attivo, costruttivo e corretto alle lezioni sia in presenza che a distanza;
- acquisire la motivazione ad un corretto comportamento individuale e collettivo degli alunni nella classe e nella scuola;
- saper partecipare alla vita democratica della scuola;
- acquisire la consapevolezza della imprescindibilità della dimensione sociale;
- conoscere gli aspetti essenziali dell'organizzazione civile e politica dello Stato;
- acquisire la consapevolezza e la conoscenza delle principali problematiche a livello ambientale e sociale, con particolare attenzione all'integrazione culturale.

ITALIANO E LATINO SECONDO BIENNIO E QUINTO

- partecipare in modo attivo, costruttivo e corretto alle lezioni sia in presenza che a distanza;
- prendere coscienza del valore della cultura come riflessione critica autonoma, come propensione alla ricerca e come supporto alla lettura del presente;
- acquisire senso critico, capacità autovalutative e responsabilità personale;
- acquisire una coscienza morale attraverso l'educazione all'apprezzamento dei valori della vita e del vivere civile;
- rispettare la libertà altrui, comprendere e accettare le diversità;
- essere flessibile e capace di adattarsi a situazioni nuove con attitudine all'autoapprendimento;
- comprendere il valore della legalità;
- rispettare l'ambiente.

2. OBIETTIVI MINIMI COMUNI e *"nuclei fondanti e contenuti imprescindibili"* (rif. D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89)

INTERDISCIPLINARI PRIMO BIENNIO

- esprimersi in modo chiaro e corretto, utilizzando il lessico specifico delle varie discipline (esposizione);
- comprendere un testo, individuarne i punti fondamentali e saperne esporre i punti significativi (comprensione);
- cogliere la coerenza all'interno di procedimenti (comprensione ed analisi);

- applicare principi e regole (applicazione);
- collegare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne le relazioni semplici (analisi e sintesi);
- stabilire connessione tra causa ed effetto (comprensione ed analisi);
- interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali (sintesi e valutazione).
- utilizzare in modo critico e responsabile gli strumenti digitali

ITALIANO PRIMO BIENNIO

- saper comprendere messaggi orali di varia natura in una pluralità di situazioni:
  - per orientarsi
  - per effettuare veloci inferenze con il già noto;
- saper produrre oralmente e per iscritto un testo di lunghezza varia, con scopi diversi e differenti fruitori del messaggio;
- acquisire l'interesse alla lettura intesa come mezzo di conoscenza del passato e del presente;
- saper cogliere la varietà dei modi e dei mezzi con cui sono trattati contenuti specifici;
- saper analizzare i testi dal punto di vista logico-formale (es. elementi base della struttura, modalità enunciative, risorse stilistiche ecc.);
- saper sintetizzare i testi cogliendo gli elementi essenziali delle varie componenti (es. trama, personaggi, tema di fondo, ecc.);
- acquisire la capacità di attualizzare i testi attraverso l'individuazione di tematiche storico- letterarie;
- saper interpretare i testi al fine della graduale acquisizione della capacità di valutazione.

LATINO PRIMO BIENNIO

- saper leggere e saper ascoltare testi in latino;
- saper riconoscere e distinguere i vari elementi di morfologia;
- saper inquadrare con sistematicità gli elementi morfologici appresi all'interno delle strutture sintattiche studiate;
- saper cogliere le relazioni sintattiche all'interno della proposizione;
- acquisire un bagaglio lessicale di base;
- saper individuare le differenze, le somiglianze, le modificazioni dell'italiano in rapporto al latino in ambito fonetico, morfo-sintattico e lessicale;
- essere in grado di contestualizzare brevi testi o documenti di facile lettura e comprensione.

GEO/STORIA PRIMO BIENNIO

- acquisire il concetto di storia come ricostruzione della memoria collettiva;
- conoscere fenomeni storici di lunga durata;
- conoscere gli eventi più significativi;
- acquisire le coordinate della cronologia;
- acquisire capacità di analisi dei fenomeni storici e di individuazione degli ambiti economico e tecnologico, sociale, politico, culturale e religioso;
- acquisire capacità di cogliere rapporti e relazioni presenti in un quadro sintetico;
- sapersi orientare nell'approccio ai documenti e alle regole interpretative della storiografia;
- acquisire il lessico storiografico;
- conoscere gli aspetti essenziali dell'organizzazione civile e politica dello Stato;
- conoscere il lessico specifico e il linguaggio cartografico;
- acquisite la capacità di leggere e costruire grafici e tabelle;

- conoscere e comprendere i principali fenomeni geografici e geoantropici;
- saper individuare l'interdipendenza di fenomeni e processi di vasta portata e saperli collegare in un quadro globale.

INTERDISCIPLINARI SECONDO BIENNIO E QUINTO

- saper lavorare in modo autonomo e in équipe;
- saper comunicare efficacemente, utilizzando adeguati linguaggi specifici;
- saper mettere in atto tecniche di comunicazione adeguate al contesto, all'interlocutore e alla situazione;
- saper selezionare fatti, temi e problemi in modo qualitativamente e quantitativamente idoneo;
- saper valutare l'aderenza di un'argomentazione a dati e vincoli posti;
- saper stabilire collegamenti e rintracciare denominatori comuni nell'ambito della stessa disciplina e/o di discipline diverse;
- saper dedurre, dalle conoscenze acquisite, conseguenze logiche;
- saper cogliere in modo efficace e pertinente gli elementi di un insieme e stabilire tra essi relazioni;
- saper documentare adeguatamente il proprio lavoro.
- utilizzare in modo critico e responsabile gli strumenti digitali

ITALIANO E LATINO SECONDO BIENNIO E QUINTO

- padronanza della lingua madre nella produzione orale e scritta, ottenuta anche con lo studio del latino;
- consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario e conoscenza diretta dei testi rappresentativi del patrimonio letterario latino e italiano;
- capacità di riconoscere e confrontare stili, autori e opere, formulando giudizi critici;
- produzione di testi con diverse funzioni e registri formali e stilistici anche in preparazione alle prove d'esame;
- capacità di attualizzare le problematiche;
- acquisizione di una coscienza costituzionale, di uno status di cittadino e di una sensibilità alle problematiche sociali, culturali, politiche ed economiche nazionali e internazionali.

COMPETENZE TRASVERSALI RELATIVE AL PERCORSO DI CITTADINANZA ATTIVA PRIMO BIENNIO

- **Asse dei linguaggi** (Lingua italiana)
  - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
  - Saper leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
  - Saper produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- **Asse storico sociale**
  - Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
  - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
  - Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

I docenti indicheranno nella propria programmazione disciplinare la metodologia e l'argomento prescelti per la valutazione.

Competenze chiave per la cittadinanza attiva

1. Comunicare

Comprendere messaggi di genere diverso.

Comunicare in modo efficace mediante linguaggi e supporti diversi.

2. Acquisire ed interpretare l'informazione

Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

3. Individuare collegamenti e relazioni

Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.

4. Imparare ad Imparare

Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazioni, anche in funzione dei tempi disponibili.

5. Progettare

Utilizzare le conoscenze per definire strategie d'azione e realizzare progetti con obiettivi significativi e realistici.

6. Risolvere problemi

Affrontare situazioni problematiche e contribuire a risolverle, costruendo ipotesi adeguate e proponendo soluzioni che utilizzano contenuti e metodi delle diverse discipline.

7. Collaborare e Partecipare

Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive

8. Agire in modo autonomo e responsabile

Riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale

COMPETENZE TRASVERSALI RELATIVE AL PERCORSO DI CITTADINANZA ATTIVA SECONDO BIENNIO E CLASSE QUINTA

Si fa riferimento alle competenze attese al termine dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (P.C.T.O.)

1. **Competenze sociali e civiche**

Essere in grado di applicare le norme e attuare i comportamenti idonei in ambito lavorativo, di sicurezza e di prevenzione.

Essere in grado di riconoscere e rispettare i diversi ruoli e di collaborare con le figure di riferimento mostrando capacità di adattamento.

2. **Competenze comunicative e relazionali**

Essere in grado di collaborare nella programmazione e attuazione delle azioni di routine dimostrando disponibilità al confronto.

Essere in grado di assumere un atteggiamento di disponibilità all'ascolto.

3. **Competenze tecnico-scientifiche**

Essere in grado di identificare e riconoscere gli strumenti di lavoro.

Essere in grado di collaborare nelle attività e di ricercare modi nuovi e diversi per rendere le proposte più efficaci ed efficienti.

4. **Dimensione Orientativa**

Essere in grado di analizzare le proprie risorse personali a disposizione per il realizzare il proprio "progetto".
Essere in grado di individuare gli obiettivi futuri partendo dalle esperienze attuali.
È in grado di reperire le informazioni e di orientarsi verso la scelta di un percorso universitario.
È in grado di reperire le informazioni e di orientarsi verso la scelta di un percorso all'interno del mercato del lavoro.

5. Competenze Imprenditoriali

Essere in grado di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri.
Essere in grado di agire con creatività, con pensiero critico, con propensione alla risoluzione di problemi, con spirito d'iniziativa e perseveranza.
Essere in grado di agire in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale e finanziario.

3. SCANSIONE TEMPORALE DELLA PROGRAMMAZIONE

Lo svolgimento dei contenuti potrebbe essere rimodulato, facendo salvi i nuclei fondanti delle singole discipline.

ITALIANO PRIMO BIENNIO

La suddivisione in unità didattiche non deve essere letta in ordine cronologico, ma vista come ordinata individuazione di tipologie testuali alle quali è finalizzato l'insegnamento e, di conseguenza, l'apprendimento da parte degli alunni delle abilità e competenze linguistiche nella fase di produzione ed in quella di fruizione.

UNITA' 0 RIFLESSIONE SISTEMATICA SULLA LINGUA
Primo anno (trimestre e pentamestre)
Secondo anno (trimestre e pentamestre)
UNITA' 1 LA COMUNICAZIONE
Primo anno (trimestre)
UNITA' 2 IL TESTO
Primo anno (trimestre)
UNITA' 3 IL TESTO DESCRITTIVO
Primo anno (trimestre)
UNITA' 4 IL TESTO INFORMATIVO
Primo anno (trimestre e pentamestre)
Secondo anno (trimestre e pentamestre)
UNITA' 5 IL TESTO NARRATIVO
Primo anno (trimestre e pentamestre)
Secondo anno (trimestre e pentamestre)
UNITA' 6 IL TESTO ARGOMENTATIVO
Primo anno (pentamestre)
Secondo anno (trimestre e pentamestre)
UNITA' 7 OPERAZIONE SCRITTURA
Primo anno (trimestre e pentamestre)
Secondo anno (trimestre e pentamestre)
UNITA' 8 OPERAZIONE LETTURA
Primo anno (trimestre e pentamestre)
Secondo anno (trimestre e pentamestre)

UNITA' 9 IL TESTO POETICO
Primo anno (pentamestre)
Secondo anno (trimestre e pentamestre)
UNITA' 10 IL TESTO TEATRALE
Secondo anno (trimestre e pentamestre)
UNITA' 11 STORIA DELLA LETTERATURA DALLE ORIGINI AL XIII secolo:
La trasformazione del latino nei volgari romanzi, la cultura medioevale, simbolo e allegoria, i Bestiari, Francesco d'Assisi e Jacopone da Todi, la lirica provenzale e la letteratura d'*oil*, la scuola siciliana, i siculo-toscani e i guittoniani. Secondo anno (pentamestre)
Verrà affiancata inoltre, come previsto dalle indicazioni nazionali per il Liceo riformato, la lettura antologica in italiano dei seguenti classici: poemi omerici, tragedia greca del V a.C., Eneide, Bibbia (Primo anno, trimestre e pentamestre) Promessi sposi (Secondo anno, trimestre e pentamestre).
Poiché inoltre, secondo i nuovi programmi, alla fine del primo biennio deve essere affrontato lo studio della storia della letteratura italiana dalle origini alla prima metà del XIII sec. i docenti provvederanno a ridistribuire gli argomenti nell'arco dei primi due anni del Liceo. In particolare, per la classe seconda si indica la seguente suddivisione del corso per ore settimanali:

- un'ora di lettura (*I Promessi sposi* di Manzoni in scelta antologica, racconti e romanzi adatti all'età dei discenti), anche con produzione scritta;
- un'ora di laboratorio linguistico (riflessione sulla lingua, produzione scritta, testo espositivo e argomentativo, analisi dell'errore);
- due ore di letteratura (nella prima metà dell'anno testo poetico e testo teatrale: struttura, caratteristiche, strumenti; nella seconda metà dell'anno storia della letteratura dalle origini alla seconda metà del XIII sec.).

LATINO PRIMO BIENNIO

- Elementi di fonologia.
  Primo (trimestre)
- Flessione nominale (declinazioni, aggettivi, pronomi, numerali)
  Primo (trimestre e pentamestre)
  Secondo (trimestre e pentamestre)
- Elementi di sintassi della frase semplice (complementi).
  Primo (trimestre e pentamestre)
- Flessione verbale (le quattro coniugazioni attive e passive, verbi deponenti e semideponenti, anomali, irregolari, atematici e difettivi).
  Primo (trimestre e pentamestre)
  Secondo (trimestre e pentamestre)
- Uso del participio, del gerundio, del gerundivo, del supino, dell'infinito.
  Secondo (trimestre e pentamestre)
- Costrutti sintattici: perifrastica attiva e passiva, ablativo assoluto, cum con l'indicativo e il congiuntivo, consecutio temporum (in dipendenza di primo grado).
  Primo (pentamestre)
  Secondo (trimestre e pentamestre)
- Elementi di sintassi del periodo: proposizioni infinitive, finali, temporali, relative, consecutive.
  Primo (pentamestre)
  Secondo (trimestre e pentamestre)

GEO/STORIA PRIMO BIENNIO

1) ARGOMENTI PROPEDEUTICI (primo anno, trimestre)

STORIA	GEOGRAFIA
• Etimologia e concetti di preistoria, storia, storiografia • Le fonti	• I continenti • Elementi di cartografia

2) ARGOMENTI INTERDISCIPLINARI

Le tematiche inserite nella tabella sono esempi, ampliabili e modificabili nelle programmazioni del singolo docente; inoltre, in considerazione delle diverse tipologie di libri di testo attualmente in adozione (testo unico di Geo/Storia o testi separati di Storia e Geografia), la suddivisione temporale, specie per la Geografia, è da ritenersi solamente indicativa

STORIA	GEOGRAFIA	CITTADINANZA/COSTITUZIONE
• Origine dell'uomo (primo anno, trimestre) • Neolitico, Civiltà fluviali, Mesopotamia, Egitto (primo anno, trimestre) • Medio Oriente: Ebrei, Fenici (primo anno, trimestre) • La polis: democrazia ateniese e oligarchia spartana (primo anno, pentamestre) • Le guerre persiane (primo anno, pentamestre) • I Romani (primo anno pentamestre; secondo anno, trimestre e pentamestre) • Le invasioni barbariche (secondo anno, pentamestre) • L'impero carolingio (secondo anno, pentamestre)	• Quadro fisico e geopolitico dell'Africa orientale; problematiche del continente (primo anno, trimestre) • Energia e acqua: fonti energetiche esauribili e rinnovabili (primo anno, trimestre) • Medio Oriente: quadro fisico e geopolitico; la questione palestinese (primo anno, trimestre) • Quadro fisico e geopolitico dell'Asia centrale; problematiche del continente; le nuove potenze mondiali, Cina e India (primo anno, pentamestre) • Il bacino del Mediterraneo; la società multietnica (primo anno, pentamestre; secondo anno, trimestre e pentamestre) • Le migrazioni (secondo anno, pentamestre) • Il continente europeo (secondo anno, pentamestre)	• Razza e razzismo concetti senza basi scientifiche (primo anno, trimestre) • La schiavitù nel mondo antico e contemporaneo (primo anno, trimestre) • Persecuzioni verso gli Ebrei dall'antichità alla Shoah (primo anno, trimestre) • Concetti di monarchia e democrazia diretta e indiretta (primo anno, pentamestre) • Le guerre in Iraq e Afghanistan (primo anno, pentamestre) • La nascita del diritto: dal codice di Hammurabi alle XII Tavole sino alle moderne Costituzioni (secondo anno, trimestre e pentamestre)

Nell'arco del primo biennio saranno affrontati anche i seguenti argomenti non inclusi in quelli interdisciplinari:

STORIA

- Primo anno, trimestre: i Minoici.

- Primo anno, pentamestre: i Greci, Alessandro Magno e l'Ellenismo, i popoli dell'Italia preromana, con particolare attenzione agli Etruschi. Per la storia romana, al termine della classe prima si giungerà all'età di Cesare.
- Secondo anno, pentamestre: l'Alto Medio Evo.

GEOGRAFIA

- Secondo anno, pentamestre: i cambiamenti climatici, la globalizzazione, il sottosviluppo e le diseguaglianze nel mondo, l'esplosione demografica, le Americhe, l'Oceania.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- Secondo anno, pentamestre: la Costituzione della Repubblica italiana, differenze con lo Statuto Albertino, i principi fondamentali (art. 1-12), art. 13-48.

ITALIANO E LATINO SECONDO BIENNIO E QUINTO

Il seguente prospetto è meramente indicativo: ciascun docente è libero di integrare e modificare contenuti e tempi; in particolare, le indicazioni ministeriali lasciano libero il docente di proseguire lo studio della lingua latina iniziato nel primo biennio, con traduzione dei testi, oppure di svolgere il corso di letteratura latina, facendo leggere brani di autori latini con il testo a fronte

Materia-Classe	Trimestre	Pentamestre
Italiano classe III	Esercizi di consolidamento della scrittura, metodo di studio per il triennio; lo Stilnovo, la poesia comico-realistica toscana, Dante. La Divina Commedia: lettura dell'Inferno (scelta di canti)	Petrarca, Boccaccio, l'Umanesimo e il Rinascimento, Lorenzo dei Medici, Poliziano, Machiavelli, Ariosto, Guicciardini. La Divina Commedia: lettura dell'Inferno (scelta di canti). Eventualmente strutturare un percorso dantesco che preveda l'esaurimento della lettura della Divina Commedia nell'arco del secondo biennio
Latino classe III	Consolidamento e completamento delle strutture della lingua dalla morfologia alla sintassi del periodo (facoltativo); storia della letteratura arcaica dalle origini a Terenzio	Catullo, Cesare, Sallustio, Lucrezio; lettura e analisi di testi degli autori studiati
Italiano classe IV	La Controriforma, Tasso, Il Seicento, il Barocco; Galileo. La Divina Commedia: lettura del Purgatorio (scelta di canti)	Il Settecento, l'Illuminismo francese e italiano, Parini, la Commedia dell'Arte, Goldoni, Alfieri, il Neoclassicismo, il Preromanticismo, Foscolo, il Romanticismo europeo e italiano, Manzoni. La Divina Commedia: lettura del Purgatorio (scelta di canti)
Latino classe IV	Completamento dello studio delle strutture della lingua (facoltativo); Cicerone; l'Età augustea: Virgilio	Orazio, Ovidio, Livio, gli elegiaci; lettura e analisi di testi degli autori studiati
Italiano classe V	Leopardi, il Naturalismo, il Verismo Verga, il Decadentismo francese.	D'Annunzio, Pascoli, i Crepuscolari, i Futuristi, Svevo, Pirandello, Saba, Ungaretti, l' Ermetismo, Montale, il Neorealismo (Pavese,

	La Divina Commedia: lettura del Paradiso (scelta di canti)	Fenoglio), Pasolini
Latino classe V	L'età neroniana: Seneca, Petronio, Lucano; lettura e analisi dei testi degli autori studiati	L'età dei Flavi: Marziale, Giovenale, Tacito, Apuleio, la letteratura cristiana, Agostino; analisi dei testi degli autori studiati

MODULO CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

COSTITUZIONE diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà:

- Il principio di legalità.
- Il principio di solidarietà.
- La cittadinanza attiva

SVILUPPO SOSTENIBILE:

- *Obiettivo 4:* (ISTRUZIONE DI QUALITA') Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.
- *Obiettivo5:* (UGUAGLIANZA DI GENERE) Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

EDUCAZIONE DIGITALE:

- Affidabilità delle fonti.
- Forme di comunicazione

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Le classi terze, quarte e quinte realizzeranno un'unità di apprendimento.

Per le modalità organizzative, alla luce di quanto proposto dall'interdipartimento, il Dipartimento stabilisce che i Consigli di classe sono invitati a:

- Organizzare l'UDA per aree disciplinari
- Coinvolgere, se possibile, tutte le Discipline o comunque almeno tre Discipline
- Organizzare gli studenti della classe in almeno 4 gruppi
- Scegliere anche più di due tematiche (es. *Educazione civica, percorsi PCTO)*
- Utilizzare la griglia già adottata lo scorso anno
- Attribuire o meno un peso diverso al voto di profitto espresso in ciascuna delle discipline coinvolte a discrezione del CdC, come già indicato lo scorso anno
- Inserire i lavori svolti dai gruppi nel Documento delle Classi V, affinché possano essere utilizzati come spunti per il colloquio orale.

MODULO PER L'ACCOGLIENZA DIDATTICA DELLE CLASSI PRIME E TERZE

All'inizio dell'anno scolastico, nelle classi prime e, a discrezione del singolo docente, nelle terze verranno svolte attività didattiche finalizzate a valutare il possesso dei prerequisiti (*Modulo 0*). Tali attività verteranno sull'accertamento delle seguenti conoscenze e competenze:

CLASSI PRIME

- competenze grammaticali (Italiano e Latino):
- competenze ortografiche
- le parti del discorso;
- analisi logica.
- competenze metodologiche trasversali (Italiano, Latino, Geo/Storia):
- lettura e comprensione globale di un testo;
- saper ascoltare testi orali;

- saper individuare ed esporre le informazioni fondamentali contenute in un testo;
- saper riassumere un testo;
- conoscenza del lessico di base specifico delle singole discipline.

• competenze specifiche (Geo/Storia)

- saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi e i luoghi;
- saper individuare i rapporti di causa ed effetto;
- saper leggere grafici e tabelle.

CLASSI TERZE

• competenze metodologiche trasversali (Italiano e Latino):

- comprensione, riassunto e analisi di un testo letterario;
- elaborazione di testi corretti e coerenti con le tipologie proposte;
- capacità di contestualizzazione di un testo.

• competenze specifiche (Latino):

- capacità di traduzione di un testo latino riassuntivo della morfologia e degli elementi di sintassi del periodo semplice e/o analisi stilistica del testo latino.

MODULI DIDATTICI da svolgere durante le ore di supplenza

Il Dipartimento sceglie le seguenti attività da svolgere nell'ambito delle ore di supplenza:

- supporto al metodo di studio
- approfondimento degli argomenti curricolari anche su richiesta degli studenti
- lettura e commento degli Articoli della Costituzione Italiana
- laboratorio di lettura e riflessione su un testo
- chiarimenti sullo svolgimento degli Esami di Stato e sull'attribuzione dei crediti scolastici.

4. METODOLOGIE DIDATTICHE

ITALIANO PRIMO BIENNIO

- forte interrelazione interdisciplinare delle materie d'insegnamento;
- scelta di temi unitari trasversali idonei a legare il lavoro scolastico alla realtà che ci circonda;
- utilizzazione di materiali cartacei e informatici raccolti dagli alunni stessi;
- pratica frequente del lavoro di gruppo, della relazione orale e scritta, del dibattito e della discussione strutturata in classe;
- utilizzazione privilegiata dell'analisi del testo e di questionari mirati;
- contatto con la realtà del territorio (visite guidate).
- utilizzo di piattaforme e materiali didattici online
- videolezioni e audiolezioni sincrone e asincrone

LATINO PRIMO BIENNIO

- centralità del testo: lettura (a voce alta e silenziosa), analisi ai fini della comprensione, traduzione in italiano;
- consolidamento linguistico attraverso lo studio sistematico del manuale;
- esercitazioni scritte ed orali di analisi e traduzione dei testi;
- esercizi di consolidamento linguistico su segmenti cognitivi;
- uso del manuale di grammatica, del dizionario, dell'antologia di testi, di fotocopie per integrare la scelta di letture, della lavagna, anche interattiva, come strumento di schematizzazioni, chiarimenti e approfondimenti.
- utilizzo di piattaforme e materiali didattici online

- videolezioni e audiolezioni sincrone e asincrone

GEO/STORIA PRIMO BIENNIO

- lezione frontale, interattiva, itinerante (eventuale adesione a progetti specifici);
- lavori di gruppo e relazioni;
- schematizzazioni;
- dibattiti;
- manuale: testo espositivo, documenti, letture, apparato iconografico;
- uso di mezzi audiovisivi e informatici;
- distribuzione di materiali integrativi in fotocopia;
- eventuali visite su luoghi di interesse storico;
- produzione di grafici e tabelle;
- lettura guidata di materiale cartografico, grafico e statistico.
- utilizzo di piattaforme e materiali didattici online
- videolezioni e audiolezioni sincrone e asincrone

ITALIANO E LATINO SECONDO BIENNIO E QUINTO

- attualizzazione di fatti e opere letterarie;
- ricerca di materiali (enciclopedie multimediali, biblioteche) e discussioni guidate su grandi problematiche;
- lavori di gruppo in classe e a casa (per quest'anno scolastico si effettuerà in collegamento on line da casa);
- interventi di esperti;
- visite guidate;
- lezioni frontali;
- insegnamento individualizzato, particolarmente per la didattica del latino;
- uso del computer e di Internet;
- uso dei libri di testo integrati da dispense del docente e da fotocopie da altri libri.
- utilizzo di piattaforme e materiali didattici online
- videolezioni e audiolezioni sincrone e asincrone

5. NUMERO MINIMO DI VERIFICHE PER CIASCUNO DEI PERIODI NEI QUALI E' SUDDIVISO L'A. S.

Compatibilmente alla situazione emergenziale il Dipartimento stabilisce quanto segue:

- per il TRIMESTRE **due valutazioni** (complessive tra scritte e orali) per ciascuna disciplina;
- per il PENTAMESTRE **tre valutazioni** (complessive tra scritte e orali) per ITALIANO e LATINO e **due valutazioni** per GEO/STORIA.

Nel corso del pentamestre, per gli alunni che risultino insufficienti, il numero di verifiche per italiano, latino e geostoria sarà aumentato di una unità.

Alcune verifiche scritte potranno essere strutturate in modo tale da essere valutate in parte con voto per lo scritto e in parte con voto per l'orale.

- **TEST INGRESSO**

Pur lasciando ai singoli docenti la libertà di scegliere le modalità di svolgimento dei test d'ingresso, che riterranno più opportune (ad esempio test ingresso orali a campione e ripresa di moduli pregressi), il Dipartimento decide:

PRIME: monitorare la situazione iniziale delle classi attraverso l'osservazione prolungata, l'analisi degli interventi dei ragazzi, ed altre strategie (es. per Italiano la comprensione e l'analisi del testo; per

il Latino test propedeutico volto alla valutazione delle competenze morfosintattiche di lingua italiana in entrata) evitando di riproporre in modo standardizzato il lavoro svolto negli anni precedenti.

TERZE (ITALIANO)

La scelta di somministrare test di ingresso è lasciata ai singoli docenti, in quanto alcuni, essendo a scorrimento dal Biennio, già conoscono la situazione didattica della classe.

I test saranno condivisi dal Dipartimento, che ne analizzerà i risultati.

- **SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA**

Per la classe quinta si prevede una simulazione di PRIMA PROVA d'Esame di Stato nel pentamestre.

- **PROVE INVALSI**

Si seguiranno le indicazioni ministeriali: alle classi SECONDE e QUINTE saranno somministrate le Prove INVALSI

6. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

PRIMO BIENNIO

Le verifiche saranno sia *in itinere* con valenza formativa sia a conclusione delle unità didattiche con valenza sommativa (accertamenti periodici mediante produzioni scritte, interrogazioni, questionari, esercitazioni, discussioni). Esse saranno strettamente connesse sia agli obiettivi sia agli strumenti cui si correlano.

Le verifiche orali saranno valutate in base ai seguenti requisiti:

- conoscenza e comprensione dei contenuti;
- capacità espositiva (correttezza formale e padronanza lessicale);
- capacità di argomentare;
- capacità di collegare;
- utilizzo della memoria.

Le verifiche scritte saranno valutate in base ai seguenti requisiti:

- congruenza tra svolgimento ed enunciato;
- coerenza e coesione del testo;
- chiarezza espositiva;
- correttezza formale;
- adeguata padronanza lessicale;
- presenza di riflessioni personali;
- originalità nello stile.

Inoltre saranno considerati:

- la partecipazione attiva alle discussioni e alle analisi condotte in classe;
- la motivazione allo studio;
- la costanza nella frequenza e responsabilità nell'impegno;
- la capacità di autovalutazione.

SECONDO BIENNIO E QUINTO

La valutazione si baserà su un congruo numero di prove scritte (tutte le tipologie della prima prova d'esame, traduzione, quesiti, test) e orali. La valutazione sarà di tipo:

- settoriale (relativa a singole conoscenze)
- formativa (mirante al recupero delle carenze attraverso l'analisi dell'errore con lavoro in classe e a casa individualizzato a seconda dei deficit rilevati

- sommativa (funzionale alla valutazione finale).

Le verifiche tenderanno ad accertare sia il raggiungimento dell'obiettivo minimo (livello di sufficienza) sia livelli superiori o di eccellenza, attraverso proposte formulate in modo da consentire all'alunno di familiarizzare con le prove d'esame.

Si esplicitano per il raggiungimento del **livello di sufficienza** i seguenti requisiti:

- conoscenza e comprensione degli elementi base della disciplina;
- esposizione corretta e sufficientemente organica;
- applicazioni nel complesso corrette, anche se in situazioni non molto diversificate da quelle note.

Per il **livello di eccellenza** si richiedono:

- conoscenze approfondite;
- capacità di analisi e di sintesi adeguatamente affinate;
- intuito e autonomia nella risoluzione delle questioni proposte e nella rielaborazione critica anche di fronte a situazioni complesse diversificate da quelle note;
- rigore logico ed espositivo con padronanza del lessico specifico.

Vengono di seguito allegate:

- le griglie di valutazione, elaborate dal Dipartimento di Lettere, per l'Italiano primo biennio, per il Latino primo biennio, per la Storia-Geografia-Cittadinanza e Costituzione, per l'Italiano secondo biennio e quinto, per il Latino secondo biennio e quinto; per la prova scritta di italiano per tutte le classi del secondo biennio e quinto (tale griglia è redatta in base alle indicazioni ministeriali sul nuovo Esame di Stato);
- la griglia di valutazione della prova orale (classe quinta)**,** redatta dal MIUR;
- la griglia per la valutazione del curricolo verticale di Educazione Civica (biennio)
- la griglia di valutazione per ED. CIVICA – UDA (triennio), che viene indicata come "proposta", lasciando ai Consigli di Classe la scelta di utilizzare **la griglia di valutazione concordata da alcuni Cdc con le referenti di Educazione civica dello scorso anno scolastico, che rispetta** gli indicatori e i descrittori pertinenti agli obiettivi educativi e didattici della disciplina"

CRITERI DI VALUTAZIONE ITALIANO PRIMO BIENNIO

VOTI	RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI	DESCRITTORI
Fino a 3	Del tutto insufficiente	Assenza di conoscenze. Errori ortografici e morfo-sintattici numerosi e gravi. Orientamento carente. Scarsa risposta alle sollecitazioni.
4	Gravemente insufficiente	Numerosi errori. Poca partecipazione. Conoscenze frammentarie.
5	Insufficiente	Errori. Conoscenze disorganiche. Esposizione approssimativa.
6	Sufficiente	Assenza di gravi errori ortografici e morfo- sintattici. Conoscenza e comprensione di contenuti semplici.
7	Discreto	Correttezza ortografica e morfo- sintattica. Adeguata conoscenza e comprensione dei contenuti. Chiarezza espositiva, correttezza formale e proprietà lessicale.
8	Buono	Correttezza ortografica e morfo- sintattica. Congruenza tra svolgimento ed enunciato. Coerenza e coesione del testo. Proprietà lessicale e gestione dei linguaggi specifici. Capacità di argomentare e sostenere una tesi e di operare collegamenti intra ed extratestuali.
9-10	Ottimo	Forte motivazione. Ampie conoscenze. Elaborazione critica autonoma. Piena padronanza dell'esposizione scritta e orale. Notevoli capacità di analisi, sintesi e progettazione del proprio lavoro. Contestualizzazione e collegamenti interdisciplinari.

CRITERI DI VALUTAZIONE LATINO PRIMO BIENNIO

VOTI	RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI	DESCRITTORI
Fino a 3	Del tutto insufficiente	Assenza di conoscenze. Errori numerosi e gravi. Orientamento carente. Scarsa risposta alle sollecitazioni.
4	Gravemente insufficiente	Numerosi errori nell' identificazione degli aspetti morfologici e della struttura sintattica della proposizione e del periodo. Poca partecipazione.
5	Insufficiente	Errori e conoscenze disorganiche della morfologia e della sintassi. Esposizione approssimativa
6	Sufficiente	Identificazione delle strutture di base della lingua. Comprensione del senso generale del testo latino, con pochi errori nella traduzione in un italiano non del tutto pertinente.
7	Discreto	Identificazione delle strutture della lingua. Assenza di rilevanti errori grammaticali. Traduzione in un italiano scorrevole e pertinente.
8	Buono	Partecipazione impegnata. Applicazione delle competenze acquisite a situazioni nuove. Dominio delle conoscenze e degli strumenti linguistici. Capacità di progettazione del proprio lavoro. Chiarezza espositiva.
9-10	Ottimo	Forte motivazione. Ampie conoscenze. Elaborazione autonoma. Piena padronanza della lingua. Identificazione dei significati e delle peculiarità del lessico. Notevoli capacità di analisi, sintesi e progettazione del proprio lavoro.

CRITERI DI VALUTAZIONE STORIA-GEOGRAFIA-CITTADINANZA E COSTITUZIONE
PRIMO BIENNIO

VOTI	RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI	DESCRITTORI
Fino a 3	Del tutto insufficiente	Assenza di conoscenze. Scarsa risposta alle sollecitazioni.
4	Gravemente insufficiente	Orientamento carente. Conoscenze frammentarie.
5	Insufficiente	Errori nella cronologia degli eventi più rilevanti. Orientamento non adeguato nella periodizzazione dei fatti storici
6	Sufficiente	Conoscenza degli argomenti principali. Comprensione dei nessi logici e dei rapporti di causa-effetto. Uso di un lessico specifico di base.
7	Discreto	Applicazioni delle conoscenze acquisite ad ambiti storico-geografici diversificati. Uso di un lessico specifico corretto e coerente. Sicurezza nell'individuare i nessi logici.
8	Buono	Conoscenza completa degli argomenti. Saper operare confronti nei processi storici, giuridici ed economici. Capacità di sintesi mediante individuazione di relazioni.
9-10	Ottimo	Ampie conoscenze. Elaborazione autonoma e critica dei processi storico-geografici. Padronanza nell'esposizione e nell'uso del linguaggio specifico.

CRITERI DI VALUTAZIONE ITALIANO SECONDO BIENNIO E QUINTO

VOTI	RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI	DESCRITTORI
Fino a 3	Del tutto insufficiente	Assenza di conoscenze dei contenuti storico-letterari. Numerosi e gravi errori di natura morfo-sintattica e ortografica nell'esposizione scritta e orale. Assoluta incoerenza nell' organizzare i contenuti.
4	Gravemente insufficiente	Lacunosa e imprecisa conoscenza dei contenuti storico-letterari. Numerosi errori di natura morfo-sintattica e ortografica nell'esposizione scritta e orale. Disordinata e incoerente organizzazione dei contenuti.
5	Insufficiente	Frammentarie e disorganiche conoscenza dei contenuti storico-letterari. Errori nell'espressione linguistica a livello sintattico, ortografico e lessicale. Approssimativa e non sempre organica organizzazione del discorso.
6	Sufficiente	Conoscenza dei nuclei tematici storico-letterari essenziali. Espressione complessivamente corretta a livello sintattico e nelle scelte lessicali. Semplice, ma coerente e ordinata organizzazione del discorso.
7	Discreto	Esauriente conoscenza dei contenuti storico-letterari. Espressione corretta ed appropriata nella scelta del registro linguistico. Chiara e coerente e organizzazione del discorso.
8	Buono	Completa conoscenza dei contenuti storico-letterari. Capacità di approfondimento autonomo e di rielaborazione critica. Esposizione corretta e appropriata con elementi di complessità sia nella struttura sintattica che nelle scelte lessicali, con conformità di stile e registro linguistico. Organica e ampia argomentazione del discorso
9-10	Ottimo	Piena padronanza dei contenuti storico-letterari. Capacità di analisi, di personale rielaborazione critica e di sintesi anche pluridisciplinari. Notevole competenza espositiva sia per la padronanza delle specifiche terminologie sia per la fluidità e coerenza del discorso.

CRITERI DI VALUTAZIONE LATINO SECONDO BIENNIO E QUINTO

VOTO	RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI	DESCRITTORI
Fino a 3	Del tutto insufficiente	Assenza di conoscenze. Orientamento carente nell'analisi testuale e nella trattazione storico-letteraria. Scarsa risposta alle sollecitazioni.
4	Gravemente insufficiente	Conoscenze frammentarie nella lingua e nella letteratura.
5	Insufficiente	Errori. Conoscenze disorganiche. Esposizione approssimativa
6	Sufficiente	Organizzazione essenziale delle conoscenze linguistiche e letterarie. Esposizione nel complesso adeguata.
7	Discreto	Partecipazione attiva. Applicazione delle competenze acquisite a testi diversificati. Conoscenze linguistiche e letterarie adeguate. Procedura ed esposizione corrette.
8	Buono	Partecipazione impegnata. Applicazione delle competenze acquisite nell'analisi di nuovi testi. Dominio delle conoscenze e degli strumenti logici, capacità di progettazione del proprio lavoro. Chiarezza espositiva.
9-10	Ottimo	Forte motivazione. Ampie conoscenze. Elaborazione autonoma. Piena padronanza dell'esposizione. Notevoli capacità di analisi, sintesi e progettazione del proprio lavoro.

TIPOLOGIA A *ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO*

Indicatori	Punteggi e descrittori				
	0-4	**5**	**6**	**7-9**	**10**
Indicatori generali max 60 punti					
Ideazione, pianificazione e organizzazione del lavoro	Del tutto confuse	Confuse e poco preciso	Chiare e semplici	Nel complesso efficaci e precisi	Efficaci e precisi
Coesione e coerenza testuale	Testo disordinato, poco coeso, scorretto utilizzo dei connettivi logico-sintattici	Testo parzialmente coerente, utilizzo inefficace o impreciso dei connettivi logico sintattici	Testo coerente ma schematico, corretto utilizzo dei connettivi logico-sintattici	Testo coerente ed efficace utilizzo dei connettivi logico-sintattici	Testo coerente e fluido, variato ed efficace utilizzo dei connettivi logico-sintattici
Ricchezza e padronanza lessicale	Diffuse imprecisioni ed errori nell'uso del lessico, uso del tutto inadeguato del registro comunicativo	Presenza di improprietà e inesattezze lessicali, uso non adeguato del registro comunicativo	Uso corretto del lessico, nel complesso adeguato il registro comunicativo	Lessico e registro comunicativo appropriati	Lessico ricco e del tutto appropriato alla situazione comunicativa
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Presenza di errori sintattici e ortografici; inadeguato l'uso della punteggiatura	Presenza di imprecisioni e errori non gravi nell'uso delle strutture morfosintattiche; imprecisioni nell'uso della punteggiatura	Forma corretta nell'uso delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura	Forme chiara e corretta, articolata nell'uso delle strutture sintattiche; corretto uso della punteggiatura	Forma espressiva chiara, del tutto corretta nell'uso delle strutture morfosintattiche, anche con il ricorso a periodi ampi e articolati; appropriato ed efficace uso della punteggiatura
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contenuti scarsi; assenza di riferimenti culturali	Contenuti parziali o non del tutto appropriati	Contenuti essenziali con riferimenti culturali limitati ma pertinenti	Contenuti completi con riferimenti culturali e collegamenti appropriati	Ricchezza di contenuti ; ampiezza di riferimenti culturali e collegamenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Assenti	Scarsi, imprecisi o non argomentati	Limitati nell'argomentazione ma presenti	Presenti e corretti, formulati con chiarezza	Presenti,autonomi, corretti e formulati con efficacia
Indicatori specifici - tipologia A - max 40 punti					
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Assenza del rispetto dei vincoli della consegna	Scarso rispetto dei vincoli della consegna	Rispetto dei vincoli di consegna nel complesso adeguato	Adeguato rispetto dei vincoli della consegna	Completo e pieno rispetto dei vincoli della consegna
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Assente o scarsa comprensione del testo nei suoi snodi tematici e stilistici	Parziale/incompleta comprensione del testo e dei suoi aspetti stilistici	Comprensione del senso generale del testo e delle principali caratteristiche stilistico-formali	Adeguata comprensione del testo e della maggior parte delle sue caratteristiche stilistico-formali	Piena e completa comprensione del testo e di tutte le sue caratteristiche stilistico-formali
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi formale scarsa/del tutto assente e con errori	Analisi formale imprecisa	Analisi corretta della maggior parte delle caratteristiche formali	Analisi formale corretta	Analisi formale corretta, precisa ed approfondita
Interpretazione corretta e articolata del testo	Scorretta interpretazione del testo	Parziale e incompleta interpretazione del testo, articolata in modo inadeguato	Corretta interpretazione del testo, articolata in modo chiaro e lineare	Corretta interpretazione del testo, articolata in modo esaustivo	Corretta e personale interpretazione, argomentata in modo ampio e articolato
Totale punteggio in centesimi					
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). **Totale punteggio in ventesimi**					

TIPOLOGIA B *ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO*

Indicatori	Punteggi e descrittori				
	0-4	**5**	**6**	**7-9**	**10**
Indicatori generali max 60 punti					
Ideazione, pianificazione e organizzazione del lavoro	Del tutto confuse	Confuse e poco preciso	Chiare e semplici	Nel complesso efficaci e precisi	Efficaci e precisi
Coesione e coerenza testuale	Testo disordinato, poco coeso, scorretto utilizzo dei connettivi logico-sintattici	Testo parzialmente coerente, utilizzo inefficace o impreciso dei connettivi logico sintattici	Testo coerente ma schematico, corretto utilizzo dei connettivi logico-sintattici	Testo coerente ed efficace utilizzo dei connettivi logico-sintattici	Testo coerente e fluido, variato ed efficace utilizzo dei connettivi logico-sintattici
Ricchezza e padronanza lessicale	Diffuse imprecisioni ed errori nell'uso del lessico, uso del tutto inadeguato del registro comunicativo	Presenza di improprietà e inesattezze lessicali, uso non adeguato del registro comunicativo	Uso corretto del lessico, nel complesso adeguato il registro comunicativo	Lessico e registro comunicativo appropriati	Lessico ricco e del tutto appropriato alla situazione comunicativa
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Presenza di errori sintattici e ortografici; inadeguato l'uso della punteggiatura	Presenza di imprecisioni e errori non gravi nell'uso delle strutture morfosintattiche; imprecisioni nell'uso della punteggiatura	Forma corretta nell'uso delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura	Forme chiara e corretta, articolata nell'uso delle strutture sintattiche; corretto uso della punteggiatura	Forma espressiva chiara, del tutto corretta nell'uso delle strutture morfosintattiche, anche con il ricorso a periodi ampi e articolati; appropriato ed efficace uso della punteggiatura
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contenuti scarsi; assenza di riferimenti culturali	Contenuti parziali o non del tutto appropriati	Contenuti essenziali con riferimenti culturali limitati ma pertinenti	Contenuti completi con riferimenti culturali e collegamenti appropriati	Ricchezza di contenuti ; ampiezza di riferimenti culturali e collegamenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Assenti	Scarsi, imprecisi o non argomentati	Limitati nell'argomentazione ma presenti	Presenti e corretti, formulati con chiarezza	Presenti,autonomi, corretti e formulati con efficacia
Indicatori specifici - tipologia B - max 40 punti					
Indicatori	**0-8**	**9-10**	**11-12**	**13-14**	**15**
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata comprensione del testo e della tesi proposta	Scarsa e/o nel complesso scorretta comprensione del testo e della tesi sostenuta	Comprensione globale del significato testo e riconoscimento parziale degli argomenti a sostegno della tesi	Piena comprensione del testo e corretta individuazione della tesi e dei suoi argomenti	Individuazione della tesi e pieno riconoscimento degli snodi argomentativi utilizzati per sostenerla
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	**0-8**	**9-10**	**11-12**	**13-14**	**15**
	Assente , struttura del tutto disorganica	Scarsa coerenza concettuale e frequente assenza di nessi logici	Articolazione semplice ma lineare e coerente	Struttura argomentativa articolata con chiari passaggi logico-concettuali	Articolazione ampia , approfondita , coerenza ed efficacia argomentativa
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	**0-4**	**5**	**6**	**7-9**	**10**
	Riferimenti culturali non presenti o scorretti	Riferimenti culturali non del tutto appropriati	Presenza di alcuni riferimenti culturali corretti e adeguati	Riferimenti culturali corretti e pertinenti con la tematica proposta	Riferimenti culturali corretti e particolarmente pertinenti e coerenti con la tematica proposta.
Totale punteggio in centesimi					
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). **Totale punteggio in ventesimi**					

TIPOLOGIA C *RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ PROPOSTA*

Indicatori	Punteggi e descrittori				
	0-4	**5**	**6**	**7-9**	**10**
Indicatori generali max 60 punti					
Ideazione, pianificazione e organizzazione del lavoro	Del tutto confuse	Confuse e poco preciso	Chiare e semplici	Nel complesso efficaci e precisi	Efficaci e precisi
Coesione e coerenza testuale	Testo disordinato, poco coeso, scorretto utilizzo dei connettivi logico-sintattici	Testo parzialmente coerente, utilizzo inefficace o impreciso dei connettivi logico sintattici	Testo coerente ma schematico, corretto utilizzo dei connettivi logico-sintattici	Testo coerente ed efficace utilizzo dei connettivi logico-sintattici	Testo coerente e fluido, variato ed efficace utilizzo dei connettivi logico-sintattici
Ricchezza e padronanza lessicale	Diffuse imprecisioni ed errori nell'uso del lessico, uso del tutto inadeguato del registro comunicativo	Presenza di improprietà e inesattezze lessicali, uso non adeguato del registro comunicativo	Uso corretto del lessico, nel complesso adeguato il registro comunicativo	Lessico e registro comunicativo appropriati	Lessico ricco e del tutto appropriato alla situazione comunicativa
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Presenza di errori sintattici e ortografici; inadeguato l'uso della punteggiatura	Presenza di imprecisioni e errori non gravi nell'uso delle strutture morfosintattiche; imprecisioni nell'uso della punteggiatura	Forma corretta nell'uso delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura	Forme chiara e corretta, articolata nell'uso delle strutture sintattiche; corretto uso della punteggiatura	Forma espressiva chiara, del tutto corretta nell'uso delle strutture morfosintattiche, anche con il ricorso a periodi ampi e articolati; appropriato ed efficace uso della punteggiatura
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contenuti scarsi; assenza di riferimenti culturali	Contenuti parziali o non del tutto appropriati	Contenuti essenziali con riferimenti culturali limitati ma pertinenti	Contenuti completi con riferimenti culturali e collegamenti appropriati	Ricchezza di contenuti ; ampiezza di riferimenti culturali e collegamenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Assenti	Scarsi, imprecisi o non argomentati	Limitati nell'argomentazione ma presenti	Presenti e corretti, formulati con chiarezza	Presenti,autonomi, corretti e formulati con efficacia
Indicatori specifici - tipologia C - max 40 punti					
Indicatori	**0-8**	**9-10**	**11-12**	**13-14**	**15**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Scarsa pertinenza alla traccia, inadeguata scelta del titolo; suddivisione in paragrafi incoerente	Parziale pertinenza alla traccia; non del tutto coerente scelta del titolo e suddivisone in paragrafi	Discorso nel complesso pertinente; coerente scelta del titolo e paragrafazione corretta	Testo pertinente alla traccia; scelta coerente del titolo; paragrafazione corretta e appropriata.	Testo del tutto pertinente alla traccia; scelta di un titolo coerente ed efficace; paragrafazione funzionale alla coesione e comprensione del discorso
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	**0-4**	**5**	**6**	**7-9**	**10**
	Assente o scarsa struttura del tutto disorganica	Debole coerenza concettuale e frequente assenza di nessi logici	Articolazione semplice ma lineare e coerente	Struttura argomentativa articolata con chiari passaggi logico-concettuali	Articolazione ampia ed approfondita, coerenza ed efficacia argomentativa
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	**0-8**	**9-10**	**11-12**	**13-14**	**15**
	Riferimenti culturali non presenti o scorretti	Riferimenti culturali non del tutto appropriati	Presenza di alcuni riferimenti culturali corretti e adeguati	Riferimenti culturali corretti e pertinenti con la tematica proposta	Riferimenti culturali corretti, approfonditi e particolarmente pertinenti e coerenti con la tematica proposta.
				Totale punteggio in centesimi	
Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). **Totale punteggio in ventesimi**					

Griglia di valutazione della prova orale (classe quinta)

Viene assegnato fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali , rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

VOTO	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER EDUCAZIONE CIVICA
4	a) Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente. b) L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto e lo stimolo del docente e dei compagni le abilità connesse ai temi trattati c) L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni
5	a) Le conoscenze sui temi proposti sono superficiali e frammentari, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente b) L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo se rientranti nella propria esperienza personale e con l'aiuto del docente. c) L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione del docente.
6	a) Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali. b) L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza personale c) L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo dei docenti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate con il supporto dei docenti.
7	a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e sufficientemente consolidate b) L'alunno mette in atto autonomamente le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza diretta e con l'aiuto del docente ad altri contesti c) L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate che onora con la supervisione del docente
8	a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno le sa utilizzare in modo autonomo nel lavoro. b) L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute con buona pertinenza c) L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.
9	a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno sa utilizzarle in modo autonomo mettendole in relazione tra di loro e applicandole a contesti reali b) L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati collegandole a diversi contesti e apportando contributi personali e originali c) L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo e in piena autonomia le responsabilità che gli vengono affidate. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti.
10	a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno sa utilizzarle in modo autonomo mettendole in relazione tra di loro applicandole anche a contesti nuovi individuando soluzioni per problemi complessi b) L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati anche a contesti nuovi, rileva i nessi con pertinenza e completezza. Apporta contributi personali e originali che è in grado di adattare al variare delle situazioni c) L'alunno adotta regolarmente e in ogni ambito, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica mostrando di averne piena consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di contestualizzazione della condotta ai contesti diversi e nuovi

I descrittori riportati per ogni livello di voto si riferiscono:

a) alle conoscenze
b) alle abilità
c) agli atteggiamenti e ai comportamenti

VOTO	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER ED. CIVICA - UDA
3	a) Le conoscenze sui temi proposti sono scarse, frammentarie, non consolidate e non recuperabili nonostante l'aiuto e il costante stimolo del docente. b) L'alunno non mette in atto, nemmeno con l'aiuto e lo stimolo del docente e dei compagni, le abilità connesse ai temi trattati c) L'alunno non adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni d) Non pertinenza e affidabilità delle informazioni, inadeguata scelta tecnologica, assenza di perizia nell'uso degli strumenti
4	a) Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo deldocente. b) L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto e lo stimolo del docente e dei compagni, le abilità connesse ai temi trattati c) L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni d) Scarsa pertinenza e affidabilità delle informazioni, inadeguata scelta tecnologica, scarsa perizia nell'uso degli strumenti
5	a) Le conoscenze sui temi proposti sono superficiali e frammentari, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente b) L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo se rientranti nella propria esperienza personale e con l'aiuto del docente. c) L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propriatteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione del docente. d) Insufficiente pertinenza e affidabilità delle informazioni, insufficiente scelta tecnologica e perizia nell'uso degli strumenti
6	a) Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali. b) L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza personale c) L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione inmateria, con lo stimolo dei docenti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate con il supporto dei docenti. d) Sufficiente pertinenza e affidabilità delle informazioni, sufficiente scelta tecnologica, adeguato l'uso degli strumenti
7	a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e sufficientemente consolidate b) L'alunno mette in atto autonomamente le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza diretta e con l'aiutodel docente ad altri contesti c) L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficienteconsapevolezza attraverso riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate che onora con la supervisione del docente d) Più che sufficiente pertinenza e affidabilità delle informazioni, più che sufficiente scelta tecnologica e l'uso degli strumenti, quasi sempre puntuale rispetto dei diritti di proprietà.
8	a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno le sa utilizzare in modo autonomo nel lavoro. b) L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute con buona pertinenza c) L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buonaconsapevolezza. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate. d) Buona pertinenza e affidabilità delle informazioni, buona la scelta tecnologica, più adeguato l'uso degli strumenti, quasi sempre puntuale rispetto dei diritti di proprietà.
9	a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno sa utilizzarle in modo autonomo mettendole in relazione tra di loro e applicandole a contesti reali b) L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati collegandole a diversi contesti e apportando contributi personali e originali c) L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo e in piena autonomia le responsabilità che gli vengono affidate. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti.

	d) pertinenza e affidabilità delle informazioni precisa e riconoscibile, ottima la scelta tecnologica, grande perizia nell'uso degli strumenti, puntuale rispetto dei diritti di proprietà.
10	a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno sa utilizzarle in modo autonomo mettendole in relazione tra di loro applicandole anche a contesti nuovi individuando soluzioni per problemi complessi b) Ottima pertinenza e affidabilità delle informazioni, ottima la scelta tecnologica e grande perizia nell'uso degli strumenti, puntuale rispetto dei diritti di proprietà.

7. INDICAZIONI PER LE ATTIVITA' DI RECUPERO*

Il Dipartimento stabilisce quanto segue:

ITALIANO PRIMO BIENNIO

Interventi di compensazione successivi agli scrutini del trimestre (classi prime)

- competenze grammaticali:
  - le parti del discorso;
  - analisi logica;
- competenze metodologiche trasversali:
  - lettura e comprensione globale di un testo;
  - saper ascoltare testi orali;
  - saper individuare ed esporre le informazioni fondamentali contenute in un testo;
  - saper riassumere un testo;
  - conoscenza del lessico di base specifico delle singole discipline.

Interventi di compensazione successivi agli scrutini del trimestre (classi seconde):

- competenze grammaticali: analisi del periodo;
- competenze metodologiche: elementi di analisi del testo narrativo e poetico.

LATINO PRIMO BIENNIO

CLASSI PRIME

Interventi di compensazione successivi agli scrutini del trimestre:

- flessione nominale (prima e seconda declinazione, aggettivi della prima classe);
- flessione verbale (coniugazioni attive e passive, modo indicativo);
- elementi di sintassi della frase semplice (complementi).

Interventi di compensazione successivi agli scrutini del pentamestre:

- 5 declinazioni
- flessione del modo indicativo attivo e passivo e del modo imperativo
- principali complementi indiretti
- aggettivi della prima e della seconda classe

N.B.: Per favorire lo svolgimento dei corsi di recupero di Latino per le classi prime, si fissa il seguente programma minimo comune, da effettuare entro il trimestre, indipendentemente da come è strutturato il testo in adozione:

- prima e seconda declinazione
- aggettivi della prima classe
- indicativo attivo e passivo (tempi semplici).

CLASSI SECONDE

Interventi di compensazione successivi agli scrutini del trimestre:

- flessione verbale: congiuntivo delle quattro coniugazioni attive e passive;
- elementi di sintassi del periodo (frasi temporali, causali, relative)

- participio futuro

Interventi di compensazione successivi agli scrutini del pentamestre:

- costrutti: *cum* narrativo;
- pronomi;
- elementi di sintassi del periodo (proposizioni finali, consecutive, infinitive)
- ablativo assoluto
- perifrastica attiva

GEO/STORIA PRIMO BIENNIO

Interventi di compensazione successivi agli scrutini del trimestre (prime e seconde):

- competenze metodologiche trasversali: vedi Italiano e Latino primo biennio;
- competenze specifiche:
  - saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi e i luoghi
  - saper individuare i rapporti di causa ed effetto.

ITALIANO SECONDO BIENNIO E QUINTO

Interventi di compensazione successivi agli scrutini del trimestre (secondo biennio e quinto):

- competenze metodologiche trasversali
  - comprensione, riassunto e analisi di un testo letterario;
  - elaborazione di testi corretti e coerenti con le tipologie proposte;
  - capacita' di contestualizzazione di un testo.

LATINO SECONDO BIENNIO E QUINTO

Interventi di compensazione successivi agli scrutini del trimestre (secondo biennio e quinto) (a discrezione del docente):

- capacità di traduzione di un testo latino riassuntivo della morfologia e degli elementi di sintassi del periodo semplice e/o analisi stilistica del testo latino.
- sintesi di unità didattiche di letteratura latina e competenze di analisi testuale

* **Qualora si dovesse ricorrere nuovamente alla DAD, lo svolgimento degli argomenti potrebbe essere rimodulato.**

INDIVIDUAZIONE DEI MODULI DI APPROFONDIMENTO da sviluppare durante il periodo dedicato ai recuperi delle carenze intermedie

Il Dipartimento stabilisce che, qualora il singolo Docente dovesse aderire alla pausa didattica, seguirà le seguenti indicazioni per i Moduli di Approfondimento:

ITALIANO

CLASSI PRIME e SECONDE : analisi del testo narrativo / poetico.

CLASSI TERZE e QUARTE: analisi e produzione del testo argomentativo.

CLASSI QUINTE: scelta e predisposizione di tematiche legate al percorso di Cittadinanza e Costituzione in preparazione alla prima prova dell'Esame di Stato (percorso interdisciplinare).

LATINO

CLASSI PRIME e SECONDE:

a) tutoraggio dei compagni con carenze;
b) approfondimento della civiltà latina attraverso letture di testi di brani di autori latini in traduzione e con testo a fronte.

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE: letture antologiche con testo a fronte oggetto di programma.

GEOSTORIA: lettura e analisi di fonti, documenti, letture di critica storica da relazionare ai compagni (FLIPPED CLASSROOM).

Verificata, riesaminata e approvata all'unanimità.

Roma, novembre 2022

La Coordinatrice

Prof.ssa Roberta Vallucci